

proposta di deliberazione n. 24/13

a iniziativa del Consigliere Traversini

presentata in data 22 aprile 2013

INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLA DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE
26 MARZO 2013 N. 69: “INDIZIONE DEL REFERENDUM CONSULTIVO IN MERITO
ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 281/2013 CONCERNENTE L’ISTITUZIONE DI UN
NUOVO COMUNE MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI CASTEL COLONNA,
MONTERADO E RIPE, AI SENSI DELL’ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA A),
DELLA LEGGE REGIONALE 16 GENNAIO 1995, N. 10
‘NORME SUL RIORDINAMENTO TERRITORIALE DEI COMUNI E
DELLE PROVINCE NELLA REGIONE MARCHE’”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso:

- che con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 26 marzo 2013 n. 69 (Indizione del referendum consultivo in merito alla proposta di legge n. 281/2013 concernente l'istituzione di un nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Castel Colonna, Monterado e Ripe, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 16 gennaio 1995, n. 10 "Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche") è stato stabilito "di individuare le popolazioni interessate che a norma dell'articolo 133, secondo comma, della Costituzione, dovranno essere coinvolte nel referendum consultivo previsto dall'articolo 20 della l.r. n. 18/1980, in quelle residenti nei Comuni di Castel Colonna, Monterado e Ripe";
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale 28 marzo 2013, n. 44 è stata fissata, per domenica 19 maggio 2013, dalle ore 8 alle ore 22, e lunedì 20 maggio 2013, dalle ore 7 alle ore 15, la data di effettuazione di tale referendum;
Considerato che:

- in relazione alla formulazione letterale della deliberazione n. 69/2013, nella parte in cui fa riferimento alle popolazioni "residenti", è emerso un dubbio interpretativo che potrebbe determinare un'applicazione non conforme all'effettivo significato ed è quindi necessario fornire un'interpretazione autentica e, in particolare, chiarire che, con la medesima formulazione, non si intendeva incidere sul diritto di elettorato attivo, che resta disciplinato dalla vigente normativa, e votano quindi, per il referendum consultivo, i cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni di Castel Colonna, Monterado e Ripe, compresi quelli residenti all'estero;
Tutto ciò premesso e considerato;
Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di chiarire che la deliberazione n. 69/2013, nella parte in cui fa riferimento alle popolazioni "residenti", non incide sul diritto di elettorato attivo, che resta disciplinato dalla vigente normativa, e votano quindi, per il referendum consultivo, i cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni di Castel Colonna, Monterado e Ripe, compresi quelli residenti all'estero.